

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00050614

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della Mercede

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito sardo

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 102

MISL - Larghezza 96

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Strappi, screpolature. Il dipinto e altre nove tele del convento sono stati restaurati nel 1967 da R. Barracchia. In questo caso oltre la consueta prassi comprendente foderatura, intelaiatura pulitura, stuccatura e ritocco pittorico, il restauratore è intervenuto sulla cornice con il consolidamento del legno e l'integrazione delle parti dorate (Arch. SBAAAS, Cartella Bonaria, Opere Mobili).

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI****RSTD - Data**

1967

RSTE - Ente responsabile

S10

RSTN - Nome operatore

Barracchia R.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Madonna.

NSC - Notizie storico-critiche

Lo schema iconografico della tela si ritrova nel quadro della cappella della Mercede del duomo di Cagliari (datab. all'inizio del '700) e in altre opere del convento di Bonaria, configurandosi come celebrazione dell'ordine. I colori chiari e leggeri uniti alla fragilità della struttura compositi va richiamano i modi pittorici di Francesco Massa, autore di diversi dipinti eseguiti per i Mercedari. Il dipinto è dovuto a qualche suo collaboratore attivo verso la fine del XVIII sec.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS CA 40252

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Galleri C.

FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	